

ELEZIONI: POTERE AL POPOLO, "SCRUTATORI PESCARA SCELTI TRA AMICI POLITICA"

9 Febbraio 2018

PESCARA - "680 scrutatori per le imminenti elezioni politiche del 4 Marzo, scelti dai consiglieri comunali di Pescara 'intuito personae'. Questo è il risultato del lavoro della commissione elettorale, convocata per questa mattina, nella quale i rappresentanti sia di centrodestra che di centrosinistra hanno nominato persone indicate dai loro colleghi consiglieri ed assessori".

È quanto si legge in una nota di Potere al popolo Abruzzo.

"Per l'ennesima volta - lamenta il partito - sono stati scelti come scrutatori coloro che hanno avuto contatti con la politica comunale, tornando nuovamente ai privilegi medievali che premiano le conoscenze piuttosto che la scelta casuale tra chi ha diritto. Alla faccia del cambiamento, della trasparenza e della correttezza, ancora una volta, chi ha rinunciato, per dignità, a chiedere che un diritto diventi realtà si vedrà negata la possibilità di lavorare e invece, per amicizia, talvolta parentela, sicuramente vicinanza la vecchia politica ha preferito la chiamata diretta, che in periodo pre-elettorale potrebbe facilmente trasformarsi nell'adagio: 'la nomina a me ed il voto a te'. E da questo meccanismo finora non hanno preso le distanze neanche i rappresentanti di Liberi ed Uguali"

"A ben guardare tra le carte - prosegue la nota di Potere al popolo Abruzzo - si scopre che la commissione elettorale comunale il sorteggio lo ha utilizzato, ma solo per gli scrutatori supplenti: per il popolo che non ha conoscenze politiche, oltre al danno anche la presa per i fondelli!".

"Potere al popolo contesta questo metodo clientelare e di sfruttamento dei bisogni delle persone, frutto di un atteggiamento di una parte della politica, che non vuole rinunciare al privilegio di vedere i cittadini in fila per chiedere lavoro, così come fanno i 'caporali' che ogni mattina hanno il potere di scegliere chi la sera avrà un piatto da mangiare e chi no. Il lavoro deve restare un diritto e non un favore", conclude la nota.